



CONSIGLIO COMUNALE

Realizzazione bonifiche SRIN Bagnoli - Coroglio

Mozione

Premesso che

- negli ultimi 30 anni, per il Sito di Rilevante Interesse Nazionale (SRIN) Bagnoli-Coroglio, che si affaccia sull'omonimo litorale e si estende su una superficie pianeggiante di circa 249 ettari, si sono susseguiti vari tentativi di bonifica, tutti naufragati, per restituire alla cittadinanza la fruizione del mare e di un'area di straordinario pregio paesaggistico, ma oggetto di scelte urbanistiche scellerate del passato, che consentirono la realizzazione del polo siderurgico più grande del Mezzogiorno, oggi simbolo di un disastro ambientale senza precedenti nella storia d'Italia;
- con una mozione approvata all'unanimità il 04 luglio 2023, il Consiglio comunale ha evidenziato l'urgenza di rintracciare le risorse economiche necessarie, valutando anche l'opportunità di impiegare i fondi del PNRR, per completare il Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) del SRIN Bagnoli-Coroglio, ed evitare, così, di paralizzare l'opera di riqualificazione così difficilmente ripresa da parte dell'attuale Commissario Straordinario di Governo, individuato nel Sindaco di Napoli *p.t.*, giusta DPCM del 30 novembre 2021;
- in occasione della seduta del Consiglio comunale del 29 gennaio 2024, il Sindaco di Napoli, in qualità di Commissario Straordinario di Governo, ha relazionato in merito allo stato di avanzamento delle attività per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio;
- dalla relazione è emerso che dal suo insediamento, il Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio, unitamente alla struttura Commissariale e ai Sub Commissari, ha agevolato, mediante l'attivazione di un tavolo governativo, la ricomposizione bonaria di una serie di contenziosi in atto tra i soggetti pubblici proprietari dei suoli, che rendevano inutilizzabili i terreni;
- nel corso del 2023, il Commissario Straordinario ha proposto una rimodulazione delle risorse a disposizione per completare i lavori di bonifica delle aree a terra, prodromici alla realizzazione degli interventi di rigenerazione urbana;
- gli interventi di risanamento ambientale a terra, ed in particolare le aree ex Eternit, Parco dello Sport e fondiarie, queste ultime per la destinazione di nuovi alloggi, attività terziarie, commerciali, turistico-ricettive e parcheggio, risultano oggi in fase avanzata, e le risorse economiche disponibili sono in grado di coprire il fabbisogno complessivamente stimato per la loro realizzazione;
- l'unico intervento di bonifica a terra che, allo stato, non risulta coperto interamente dai fondi a disposizione è quello concernente la bonifica del parco urbano e del sedime delle infrastrutture, atteso che a fronte di 248,6 Mln € necessari, risultano disponibili, all'esito della rimodulazione proposta, 218,4 Mln €;
- per la bonifica degli arenili, il risanamento dei sedimenti marini, nonché per la rimozione della colmata – estesa per circa 195.000 mq e contenente circa un milione di metri cubi di materiale non caratterizzato – risulta trasmesso il progetto definitivo all'esito di indagini a mare e di sperimentazioni di tecniche



CONSIGLIO COMUNALE

innovative di bonifica; per la realizzazione dell'intervento di bonifica dei fondali si stimano complessivamente 629 Mln €, oltre IVA;

- per le opere di urbanizzazione dell'area, con la realizzazione dei servizi infrastrutturali e reti primarie (elettrica, fognaria, stradale e idrica), l'importo complessivo previsto dal progetto è pari a 269,4 Mln € oltre IVA, laddove per il grande parco urbano di Bagnoli le risorse necessarie sono in corso di definizione e l'intervento sarà da finanziare nella sua interezza e, infine, per il progetto del waterfront, che comprende interventi sul Borgo di Coroglio, a fronte di 6 Mln € disponibili, sono ancora in corso di definizione le risorse necessarie per procedere, *in primis*, con le procedure espropriative;

Considerato che

- dalla predetta relazione emerge che per realizzare completamente i lavori per la bonifica dei suoli e procedere al risanamento marino della baia, il Soggetto Attuatore Invitalia Spa, sulla base dei livelli di progettazione raggiunti, ha stimato un complessivo fabbisogno ulteriore di circa 930 milioni di Euro, di cui 302 per il completamento delle bonifiche a terra e per le infrastrutture e 629 per il risanamento marino (oltre IVA), finalizzato, tra l'altro al recupero della balneabilità della baia di Bagnoli;

- per la realizzazione del parco urbano e del waterfront si stimano ulteriori 288 Mln € circa;

- pertanto, il fabbisogno complessivo totale per il completo risanamento ambientale dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale di Bagnoli-Coroglio è pari a circa 1.220 Milioni di Euro;

Ritenuto

necessario, individuare ulteriori risorse economiche per soddisfare il fabbisogno finanziario per l'attuazione del PRARU di Bagnoli-Coroglio, completando gli interventi di risanamento ambientale a terra e rigenerazione urbana dell'area e, per quelli concernenti il mare, realizzando la bonifica degli arenili, il risanamento dei sedimenti marini e la rimozione della colmata;

sulla scorta di quanto sopra premesso, considerato, ritenuto

il Consiglio Comunale impegna il Sindaco:

anche nella sua qualità di Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio,

- ad avviare con urgenza un'interlocuzione con il Governo centrale per individuare ulteriori risorse economiche, stimate in complessivi 1.220 Mln di €, valutando tutte le possibili fonti di finanziamento, per completare le opere del PRARU del SRIN Bagnoli-Coroglio;

- a porre in essere, per l'area di colmata a mare, tutti gli studi e gli approfondimenti basati su evidenze scientifiche, che possano stabilire definitivamente la soluzione migliore in termini di impatto ambientale e di benefici per l'intero ecosistema, tra le due ipotesi possibili, da un lato, di rimozione della colmata come previsto per legge, dall'altro, in alternativa, della sua messa in sicurezza;



CONSIGLIO COMUNALE

- a poter rivedere, ove utile, gli strumenti urbanistici dell'area, al fine di realizzare le proposte di rigenerazione urbana e le dotazioni infrastrutturali e, in particolare, la rete stradale, in linea con gli obiettivi del PRARU diretti a fornire risposte alle necessità del contesto territoriale, anche attraverso il miglioramento della mobilità e la connessione con il tessuto urbano circostante;
- ad individuare anche forme di gestione che possano garantire la sostenibilità economica delle iniziative di rigenerazione e degli interventi di sviluppo del sito, come ad esempio l'attivazione di partenariati pubblico-privati, a titolo esemplificativo nei settori sport, cultura, tempo libero, anche attraverso la valorizzazione degli edifici di archeologia industriale presenti nell'area, garantendo la fruibilità e l'accesso gratuito alle categorie più fragili e alle associazioni del territorio che operano nei predetti settori;
- a garantire lo sviluppo occupazionale con l'applicazione delle c.d. "clausole sociali" e l'inserimento nel mercato del lavoro di particolari categorie svantaggiate di persone, atteso che l'attuazione del PRARU e la rinascita dell'area di Bagnoli-Coroglio potranno produrre un numero significativo di nuovi posti di lavoro, nonché l'attivazione di tutte le misure disponibili a livello nazionale e regionale per i percorsi di formazione specialistica e di qualifica professionale, in linea con i potenziali investimenti produttivi nel Sito.

I Consiglieri comunali

FTO

[Handwritten signature] (FTO)

[Handwritten signature] (AZZORRI)

[Handwritten signature] (LIXIA)

[Handwritten signature]

[Handwritten signature] (MARTINI)



CONSIGLIO COMUNALE

Realizzazione bonifiche SRIN Bagnoli – Coroglio. Mozione
(rif. nota trasmissione PG/2024/237940 del 13/03/2024)

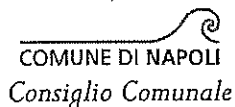
Proposta di emendamento

Nella parte dispositiva,
inserire subito dopo l'ultimo capoverso il seguente periodo:

"- a valutare, fermo restando il riconoscimento del diritto al reinsediamento nel Borgo rigenerato e riqualificato a favore dei residenti dell'abitato di Coroglio, proprietari e locatari, la possibilità sotto il profilo tecnico-amministrativo, urbanistico ed economico-finanziario di prevedere anche la delocalizzazione degli insediamenti abitativi all'interno dell'area compresa nel PRARU, attraverso la realizzazione di nuove unità abitative residenziali, al fine di garantire il diritto all'abitare dei cittadini delle aree del Borgo Coroglio e dell'edificato lungo via Coroglio".

I Consiglieri comunali (F.to)

Vincenza Amato
Gennaro Acampora
Fulvio Fucito
Anna Maria Maisto
Roberto Minopoli



SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 04 LUGLIO 2024
EMENDAMENTO N. 2

Gentile Sig. Presidente, gentili colleghe e colleghi del Consiglio comunale,

il sottoscritto Consigliere comunale formula, mediante richiesta di modifica, la seguente proposta di decisione del Consiglio comunale alla mozione avente ad oggetto:

“realizzazione bonifiche SRIN Bagnoli - Coroglio”

Proposta di emendamento

Al **“sulla scorta di quanto sopra premesso, considerato, ritenuto il Consiglio Comunale impegna il Sindaco:** anche nella sua qualità di Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio”,

sostituire il seguente testo al secondo punto:

- a porre in essere, per l'area di colmata a mare, tutti gli studi e gli approfondimenti basati su evidenze scientifiche, che possano stabilire definitivamente la soluzione migliore in termini di impatto ambientale e di benefici per l'intero ecosistema, tra le due ipotesi possibili, da un lato, di rimozione della colmata come previsto per legge, dall'altro, in alternativa, della sua messa in sicurezza;

con la seguente dicitura:

- a porre in essere, per l'area di colmata a mare, tutti gli studi e gli approfondimenti basati su evidenze scientifiche e in contraddittorio tra loro, che possano stabilire definitivamente la soluzione migliore in termini di impatto ambientale e di benefici per l'intero ecosistema, tra le due ipotesi possibili, da un lato, di rimozione della colmata come già previsto per legge, dall'altro, in alternativa, della sua messa in sicurezza, compatibilmente con l'obiettivo prioritario del ripristino della linea di costa e dell'accesso al mare a tutti;

Il Consigliere comunale
Sergio D'Angelo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93